

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XII
N. 145

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 1989

Risoluzione
sul problema dei profughi in Ungheria

Annunziata il 14 novembre 1989

IL PARLAMENTO EUROPEO,

A. avendo seguito con preoccupazione e solidarietà il massiccio esodo di cittadini della DDR in Ungheria, decisi a trasferirsi e a vivere in un paese libero e democratico, nella fattispecie la Repubblica federale di Germania,

B. riconoscendo che la stragrande maggioranza dei profughi abbandona il loro paese solo a causa dell'insostenibile regime totalitario cui sono soggetti,

C. riconoscendo che il governo ungherese si è trovato di fronte ad una situa-

zione molto difficile, dovendo conciliare opposte esigenze, a causa degli obblighi che gli derivano dai trattati conclusi con la DDR, come firmataria dell'Atto finale CSCE di Helsinki e infine come membro delle Nazioni Unite,

D. considerando che la massa di profughi provenienti dalla Romania supera di gran lunga le possibilità materiali del popolo ungherese,

1. esprime al popolo ungherese la propria stima per la generosa disponibilità e l'impegno umano dimostrati e approva la decisione presa dal governo ungherese di

consentire, a migliaia di cittadini della Germania orientale che lo desiderano, di attraversare la frontiera con l'Austria per proseguire verso la Repubblica federale di Germania;

2. è convinto che questa decisione segni un importante progresso nel rispetto dei diritti dell'uomo e incoraggia il governo ungherese a continuare sulla via della ristrutturazione democratica ed economica di tale paese;

3. sollecita i responsabili della RDT a rispettare l'Atto finale di Helsinki di cui sono firmatari e in particolare a garantire il diritto di libera circolazione;

4. esorta nuovamente il governo rumeno ad attenersi finalmente alle regole del mondo civile;

5. chiede che, in uno spirito di solidarietà europea, la Commissione e il Consiglio facciano pervenire senza indugio e in modo non burocratico aiuti materiali ai profughi in Ungheria, a condizione che il governo ungherese sia d'accordo, e sosten-

gano anche finanziariamente questo paese, nei limiti delle possibilità, per l'accoglienza, l'assistenza e l'alloggio fornito ai profughi;

6. chiede ai ministri degli affari esteri della Comunità riuniti nell'ambito della CPE di esortare nuovamente i responsabili della RDT e il governo di Bucarest a rispettare i diritti umani anche nei fatti e non solo a parole e a concedere ai loro popoli libere elezioni e propone che la Commissione esponga e tenga presenti tali obiettivi nelle sue trattative con questi paesi;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, alla Cooperazione politica europea, al Consiglio, ai parlamenti degli Stati membri, al governo ungherese, al governo rumeno e al governo della RDT.

ENRICO VINCI
Segretario generale

E. BARON CRESPO
Presidente